

le e tecnico per l'appalto dei lavori di formazione della mappa planimetrica con il metodo del rilievo da terra e di creazione del nuovo catasto geometrico numerico nella Regione Trentino - Alto Adige»;

**d e c r e t a :**

è approvato lo schema del «Capitolato d'oneri generale e tecnico per l'appalto dei lavori di formazione della mappa planimetrica con il metodo del rilievo da terra e di creazione del nuovo catasto geometrico numerico nella Regione Trentino - Alto Adige».

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trento, 22 gennaio 1985

*Il Presidente*  
ANGELI

Registrato alla Corte dei conti addì 16 marzo 1985, Registro 3, Foglio 102 - *illeggibile*

ANNO 1987

LEGGI REGIONALE 22 marzo 1987, n. 1

Attuazione della direttiva, in data 12 dicembre 1977, del Consiglio delle Comunità europee n. 77/780 in materia creditizia, in applicazione della legge 5 marzo 1985, n. 74

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

**Art. 1**

1. La Regione, ai sensi dell'articolo 5, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, del decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1977, n. 234 e dell'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1985, n. 350, dà attuazione con la presente legge, nell'esercizio della competenza statutaria di

wurf der «Allgemeinen und technischen Vertragsbedingungen für die Vergabe der Arbeiten zur Schaffung der Lagemappe mittels vermeßtechnischen Erdverfahrens und zur Verwirklichung des neuen geometrisch-digitalen Katasters in der Region Trentino - Südtirol» genehmigt;

**v e r f ü g t :**

Der Entwurf der «Allgemeinen und technischen Vertragsbedingungen für die Vergabe der Arbeiten zur Schaffung der Lagemappe mittels vermeßtechnischen Erdverfahrens und zur Verwirklichung des neuen geometrisch-digitalen Katasters in der Region Trentino - Südtirol» wird genehmigt.

Dieses Dekret wird dem Rechnungshof zur Registrierung zugeleitet und im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

Trient, den 22. Jänner 1985

*Der Präsident*  
ANGELI

Registriert beim Rechnungshof am 16. März 1985, Register 3, Blatt 102 - *unleserlich*

J A H R 1987

REGIONALGESETZ vom 22. März 1987, Nr. 1

Durchführung der Richtlinie des Rates der Europäischen Gemeinschaft vom 12. Dezember 1977, Nr. 77/780 auf dem Sachgebiet des Kreditwesens in Anwendung des Gesetzes vom 5. März 1985, Nr. 74 (Nr. 46/IX)

DER REGIONALRAT

hat das folgende Gesetz genehmigt,

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

beurkundet es:

**Art. 1**

1. Im Sinne des Artikels 5 Ziffer 3 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670, des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 26. März 1977, Nr. 234 und des Artikels 14 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 27. Juni 1985, Nr. 350 bringt die Region mit diesem Gesetz in Ausübung der statutarischen Befugnis in bezug auf die Ordnung der Kreditanstal-

ordinamento delle aziende di credito a carattere regionale, alla direttiva del Consiglio delle Comunità europee 12 dicembre 1977, n. 780, riguardante la materia creditizia.

## Art. 2

1. L'attività di raccolta del risparmio fra il pubblico sotto ogni forma e di esercizio del credito ha carattere d'impresa, indipendentemente dalla natura pubblica o privata degli enti che la esercitano.

2. Le autorizzazioni all'esercizio di tale attività sono rilasciate dalla Giunta regionale, ai sensi delle lettere a) e b) dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1977, n. 234, alle condizioni che seguono, ferme le altre di applicazione generale:

- a) esistenza di un capitale nel caso di società azionarie, a responsabilità limitata e cooperative ovvero di un capitale o fondo di dotazione nel caso di enti pubblici, di ammontare non inferiore a quello determinato in via generale dalla Banca d'Italia;
- b) possesso, da parte delle persone alle quali per legge o per statuto spettano poteri di amministrazione e direzione, di requisiti di esperienza adeguata all'esercizio delle funzioni connesse alle rispettive cariche, in conformità delle previsioni di cui ai successivi articoli 3, 4 e 5;
- c) possesso per le persone indicate sub b), per quelle che esercitano funzioni di controllo, nonché per coloro che, in virtù della partecipazione al capitale, siano in grado di influire sull'attività dell'ente, dei requisiti di onorabilità di cui al successivo articolo 6;
- d) presentazione di un articolato programma di attività in cui siano indicate, in particolare, la tipologia delle operazioni previste e la struttura organizzativa dell'ente.

3. Le autorizzazioni, rilasciate ai sensi del presente articolo, sono comunicate dalla Giunta regionale alla Commissione delle Comunità europee, tramite la Banca d'Italia, alla quale saranno inviate nel termine di dieci giorni previsto dall'ultimo comma dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1977, n. 234.

## Art. 3

1. Il presidente del Consiglio di amministrazione

ten regionalen Charakters die Richtlinie des Rates der Europäischen Gemeinschaft vom 12. Dezember 1977, Nr. 780 betreffend das Sachgebiet des Kreditwesens zur Anwendung.

## Art. 2

1. Die Einsammlung der Ersparnisse in jeder Form unter der Bevölkerung und die Ausübung der Kreditfähigkeit weist unabhängig von der öffentlichen oder privaten Natur der Anstalten, die das betreiben, Unternehmenscharakter auf.

2. Die Ermächtigungen zur Ausübung dieser Tätigkeit werden vom Regionalausschuß im Sinne des Artikels 3 Buchstaben a) und b) des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 26. März 1977, Nr. 234 zu den nachstehend angeführten Bedingungen unbeschadet der anderen allgemeiner Anwendung erteilt:

- a) Bestehen eines Kapitals im Falle von Aktiengesellschaften, Gesellschaften mit beschränkter Haftung und Genossenschaften bzw. eines Kapitals oder Dotationsfonds im Falle von öffentlichen Körperschaften, dessen Höhe nicht unter jener liegen darf, die allgemein von der Zentralbank (Banca d'Italia) festgesetzt wird;
- b) Besitz der Voraussetzungen einer angemessenen Erfahrung in der Ausübung der mit den jeweiligen Ämtern verbundenen Obliegenheiten gemäß den Bestimmungen nach den darauffolgenden Artikeln 3, 4 und 5 von seiten der Personen, denen laut Gesetz oder Satzung Verwaltungs- und Leitungsbefugnisse zustehen;
- c) Besitz der Voraussetzungen der Unbescholtenheit nach dem nachstehenden Artikel 6 von seiten der unter Buchstabe b) angeführten Personen, für die Kontrollfunktionen ausübenden Personen sowie für die Personen, die aufgrund der Kapitalbeteiligung in der Lage sind, auf die Tätigkeit der Körperschaft Einfluß zu nehmen;
- d) die Vorlegung eines detaillierten Tätigkeitsprogrammes, in dem insbesondere die Natur der vorgesehenen Geschäfte und der organisatorische Aufbau der Körperschaft angegeben sind.

3. Die im Sinne dieses Artikels erteilten Ermächtigungen werden der Kommission der Europäischen Gemeinschaft vom Regionalausschuß über die Zentralbank mitgeteilt, der sie innerhalb der im Artikel 3, letzter Absatz, des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 26. März 1977, Nr. 234 vorgesehenen Frist von zehn Tagen zu übermitteln sind.

## Art. 3

1. Der Präsident des Verwaltungsrates von

ne di enti creditizi, salvo quelli di cui al successivo articolo 4, deve essere scelto secondo criteri di professionalità e competenza fra persone che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di:

- a) attività di amministrazione, direzione o controllo presso società od enti del settore creditizio, finanziario o assicurativo ovvero funzioni dirigenziali in pubbliche amministrazioni aventi attinenza con i predetti settori;
- b) attività di amministrazione, direzione o controllo in enti pubblici o in imprese pubbliche o private aventi dimensioni proporzionate in rapporto a quelle dell'ente creditizio presso il quale la carica deve essere ricoperta;
- c) attività professionale in materia attinente o comunque connessa ai settori creditizio, finanziario, assicurativo od imprenditoriale in genere, o di insegnamento universitario in materie giuridiche od economiche.

2. La disposizione di cui al precedente comma 1 si applica anche all'amministratore delegato ed ai membri di organi collegiali ai quali, per legge o statuto, siano attribuiti poteri in materia di concessione del credito.

3. Per la carica di direttore generale o per quella che comporti esercizio di funzione equivalente presso gli stessi enti creditizi, è richiesto il possesso di una specifica competenza professionale acquisita in materia creditizia, finanziaria o assicurativa, maturata attraverso esperienze di lavoro che abbiano comportato assunzione di responsabilità per un periodo non inferiore ad un quinquennio.

#### Art. 4

1. La carica di presidente del Consiglio di amministrazione e di presidente del Collegio sindacale presso le casse rurali ed artigiane, le banche popolari aventi non più di tre sportelli, ed i monti di credito su pegno di seconda categoria, può essere ricoperta, oltre che dalle persone che abbiano i requisiti di cui al precedente articolo 3, comma 1, anche da coloro che abbiano svolto, per un periodo non inferiore a tre anni:

- a) attività di amministrazione, direzione o controllo in imprese agricole, commerciali o artigiane;

Kreditkörperschaften muß, unbeschadet jener nach dem darauffolgenden Artikel 4, aufgrund von Kriterien der beruflichen Eignung und Sachkenntnis unter Personen ausgewählt werden, die sich insgesamt eine wenigstens dreijährige Erfahrung in der Ausübung der nachstehenden Tätigkeiten angeeignet haben:

- a) Verwaltungs-, Leitungs- oder Aufsichtstätigkeit bei Gesellschaften oder Körperschaften im Bereich des Kredit-, Finanz- oder Versicherungswesens oder leitende Funktionen bei öffentlichen Verwaltungen, die in den vorerwähnten Sachbereichen tätig sind;
- b) Verwaltungs-, Leitungs- oder Aufsichtstätigkeit bei öffentlichen Körperschaften oder in öffentlichen oder privaten Unternehmen, deren Ausmaß in einem angemessenen Verhältnis zu jenem der Kreditkörperschaft steht, bei der das Amt zu bekleiden ist;
- c) berufliche Tätigkeit in einem mit dem Kredit-, Finanz- und Versicherungssektor oder Unternehmenssektor im allgemeinen im Zusammenhang stehenden oder wie auch immer verbundenen Sachbereich oder Tätigkeit als Hochschullehrer für Rechts- oder Wirtschaftsfächer.

2. Die Bestimmung nach dem vorstehenden Abs. 1 findet auch auf das geschäftsführende Verwaltungsratsmitglied und die Mitglieder der Kollegialorgane Anwendung, denen gesetz- bzw. satzungsgemäß Befugnisse im Bereich der Kreditgewährung zugewiesen sind.

3. Für das Amt eines Generaldirektors oder für jenes, das die Ausübung gleichwertiger Funktionen bei denselben Kreditkörperschaften zur Folge hat, ist der Besitz einer im Kredit-, Finanz- oder Versicherungswesen fachbezogenen Berufskennntnis erforderlich, die durch Arbeitserfahrungen erworben wurde, welche die Übernahme von Verantwortung in einem Zeitraum von mindestens fünf Jahren mit sich gebracht haben.

#### Art. 4

1. Das Amt eines Vorsitzenden des Verwaltungsrates oder eines Vorsitzenden des Aufsichtsrates bei den Raiffeisenkassen, den Volksbanken mit nicht mehr als drei Geschäftsstellen und den Leihbanken zweiter Kategorie kann außer von den Personen, welche die Voraussetzungen nach dem vorstehenden Artikel 3 Absatz 1 besitzen, auch von Personen bekleidet werden, die für einen Zeitraum von mindestens drei Jahren folgende Tätigkeit geleistet haben:

- a) Verwaltungs-, Leitungs- oder Aufsichtstätigkeit bei Landwirtschafts-, Handels- oder Handwerksbetrieben;

b) attività professionali o di insegnamento in materia attinente al settore creditizio, finanziario o assicurativo.

2. Nelle casse rurali ed artigiane e nelle banche popolari di cui al precedente comma la carica di presidente può essere altresì ricoperta da persone che abbiano esercitato, per un periodo non inferiore ad un anno, attività di amministrazione, direzione o controllo nel settore della cooperazione o in enti a carattere mutualistico.

3. Per la carica di direttore o per quella che comporti l'esercizio di funzione equivalente presso i predetti enti creditizi è richiesta un'adeguata esperienza di lavoro di almeno tre anni in materia creditizia, finanziaria o assicurativa.

#### Art. 5

1. Non possono ricoprire cariche di amministratori e di direttori generali, ovvero cariche che comportino l'esercizio di funzioni equivalenti in enti creditizi coloro che abbiano svolto funzioni di amministrazione, direzione o controllo in enti successivamente sottoposti a procedure di amministrazione straordinaria o di liquidazione coatta amministrativa, ai sensi degli articoli 57 e 67 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni ed integrazioni, almeno per i due esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti. Il divieto avrà la durata di tre anni dall'adozione dei provvedimenti stessi.

2. La disposizione di cui al precedente comma 1 si applica anche a coloro che abbiano svolto funzioni di amministrazione, direzione o controllo in enti e società del settore assicurativo o finanziario che siano stati sottoposti alle procedure di amministrazione straordinaria ai sensi della legge 12 agosto 1982, n. 576 e della legge 23 marzo 1983, n. 77, ovvero a procedure di fallimento o di liquidazione coatta amministrativa.

#### Art. 6

1. Le cariche, comunque denominate, di amministratore, sindaco e direttore generale non possono essere ricoperte da coloro che:

a) si trovino in stato di interdizione legale ovvero di

b) Berufs- oder Lehrtätigkeit in mit dem Kredit-, Finanz- oder Versicherungswesen zusammenhängenden Bereichen.

2. Bei den Raiffeisenkassen und den Volksbanken nach dem vorstehenden Absatz kann ferner das Amt eines Vorsitzenden von Personen bekleidet werden, die für einen Zeitraum von mindestens einem Jahr Verwaltungs-, Leitungs- oder Aufsichtstätigkeit im Bereich des Genossenschaftswesens oder bei Körperschaften mit Wechselseitigkeitsprinzip ausgeübt haben.

3. Für das Amt eines Direktors oder jenes, daß die Wahrnehmung gleichwertiger Befugnisse bei den vorgenannten Kreditkörperschaften mit sich bringt, ist eine entsprechende Arbeitserfahrung von mindestens drei Jahren im Kredit-, Finanz- oder Versicherungsbereich erforderlich.

#### Art. 5

1. Das Amt eines Verwaltungsratsmitgliedes und eines Generaldirektors bzw. Ämter, welche die Wahrnehmung gleichwertiger Obliegenheiten bei Kreditkörperschaften mit sich bringen, dürfen nicht von Personen bekleidet werden, die Verwaltungs-, Leitungs- oder Aufsichtsbefugnisse bei Körperschaften, die folglich Verfahren der außerordentlichen Zwangsverwaltung oder Zwangsliquidation im Sinne der Artikel 57 und 67 des kgl. Gesetzesdekretes vom 12. März 1936, Nr. 375 und der nachfolgenden Änderungen und Ergänzungen unterzogen wurden, mindestens für die zwei Geschäftsjahre vor dem Erlaß der entsprechenden Maßnahmen ausgeübt haben. Das Verbot bleibt für die Dauer von drei Jahren nach Erlaß dieser Maßnahmen aufrecht.

2. Die Bestimmung gemäß dem vorstehenden Absatz 1 wird auch auf die Personen angewandt, die Verwaltungs-, Leitungs- oder Aufsichtsbefugnisse bei Körperschaften und Gesellschaften des Versicherungs- oder Finanzsektors wahrgenommen haben, die Verfahren der außerordentlichen Zwangsverwaltung im Sinne des Gesetzes vom 12. August 1982, Nr. 576 und des Gesetzes vom 23. März 1983, Nr. 77 bzw. Konkurs- oder Zwangsliquidationsverfahren unterzogen wurden.

#### Art. 6

1. Die wie auch immer bezeichneten Ämter eines Verwaltungsratsmitgliedes, Aufsichtsratsmitgliedes und Generaldirektors dürfen nicht von Personen bekleidet werden, die:

a) von der Entmündigung kraft Gesetzes bzw. vom zeitweiligen Verbot der Bekleidung leitender

- interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- b) siano sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e della legge 13 settembre 1982, n. 646;
- c) siano stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
- 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti nel regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni ed integrazioni;
  - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel Titolo XI del Libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
  - 3) alla reclusione, per un tempo non inferiore ad un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia valutaria e tributaria;
  - 4) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.

## Art. 7

1. Il difetto dei requisiti di cui ai precedenti articoli 3 e 4 o l'esistenza di una delle situazioni di cui ai precedenti articoli 5 e 6 determinano, in caso di nomina o di elezione, la decadenza dall'ufficio degli amministratori, dei sindaci, dei direttori generali o dei direttori degli Istituti. La decadenza è dichiarata dal Consiglio di amministrazione ovvero dall'organo, comunque denominato, titolare di funzione equivalente. In caso di inerzia, la decadenza è pronunciata dalla Giunta regionale, con propria deliberazione, che verrà trasmessa, entro dieci giorni dall'adozione, alla Banca d'Italia.

2. A tal fine, entro trenta giorni dalla nomina o dall'elezione, gli interessati, ad esclusione di coloro la cui nomina è soggetta alle disposizioni della legge 24 gennaio 1978, n. 14 e dell'articolo 11, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, devono presentare al Consiglio di amministrazione dell'ente, per le conseguenti comunicazioni alla Giunta regionale, nei modi previsti dalla legge regionale 15 novembre 1978, n. 20, la documentazione comprovante il pos-

Ämter bei den juristischen Personen oder Unternehmen betroffen sind;

- b) von der Gerichtsbehörde im Sinne des Gesetzes vom 31. Mai 1965, Nr. 575 und des Gesetzes vom 13. September 1982, Nr. 646 verfügten Präventivmaßnahmen betroffen sind;
- c) mit unanfechtbarem Urteil unbeschadet der Rehabilitationswirkungen zu folgenden Strafen verurteilt wurden:
- 1) zum Freiheitsentzug wegen einer der im kgl. Gesetzesdekret vom 12. März 1936, Nr. 375 und den darauffolgenden Änderungen und Ergänzungen vorgesehenen strafbaren Handlungen;
  - 2) zur Haft wegen eines der im Titel XI des V. Buches des Bürgerlichen Gesetzbuches und im kgl. Dekret vom 16. März 1942, Nr. 267 vorgesehenen Vergehens;
  - 3) zur Haft für die Dauer von nicht weniger als einem Jahr wegen eines Vergehens gegen die öffentliche Verwaltung, den öffentlichen Glauben, eines Vermögensdeliktes, eines Vergehens gegen die öffentliche Sicherheit, gegen die öffentliche Wirtschaft oder wegen eines Währungs- und Steuervergehens;
  - 4) zur Haft für die Dauer von nicht weniger als zwei Jahren wegen irgendeines nicht fahrlässigen Verbrechens.

## Art. 7

1. Das Fehlen der Voraussetzungen gemäß den vorstehenden Artikel 3 und 4 oder das Bestehen einer der in den vorstehenden Artikel 5 und 6 angeführten Situationen bewirken im Falle der Ernennung oder Wahl den Verfall vom Amt als Verwaltungsratsmitglied, Aufsichtsratsmitglied und Generaldirektor bzw. Direktor des Instituts. Der Verfall wird vom Verwaltungsrat bzw. vom wie auch immer bezeichneten Organ ausgesprochen, das eine gleichwertige Funktion innehat. Im Falle von Untätigkeit wird der Amtsverfall vom Regionalausschuß mit eigenem Beschluß erklärt, der innerhalb von zehn Tagen nach dessen Erlaß der Zentralbank zu übermitteln ist.

2. Zu diesem Zweck müssen die Betroffenen mit Ausnahme jener, deren Ernennung den Bestimmungen des Gesetzes vom 24. Jänner 1978, Nr. 14 und des Artikels 11 Absatz 3 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 unterliegt, innerhalb von dreißig Tagen nach der Ernennung oder Wahl dem Verwaltungsrat der Körperschaft zur folgenden Mitteilung an den Regionalausschuß gemäß dem Regionalgesetz vom 15. November 1978, Nr. 20 die Unterlagen vorlegen, welche den Besitz der Voraussetzungen oder das

nesso dei requisiti o la inesistenza di una delle situazioni di cui al comma 1.

3. Formalità analoghe devono osservarsi qualora amministratori, sindaci e direttori generali, comunque nominati o eletti, vengano successivamente a trovarsi in una delle situazioni indicate nei precedenti articoli 5 e 6.

#### Art. 8

1. Coloro che, trovandosi in una delle situazioni indicate nel precedente articolo 6, lettera b) e lettera c), punti 1) e 2), posseggano, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, partecipazioni in misura superiore al due per cento del capitale di un ente creditizio, non possono esercitare il diritto di voto inerente alle azioni o quote eccedenti il suddetto limite. In caso di inosservanza, la deliberazione è impugnabile a norma dell'articolo 2377 del codice civile, qualora, senza il computo dei voti che non avrebbero dovuto essere espressi, non si sarebbe raggiunta la necessaria maggioranza. L'impugnazione della deliberazione è obbligatoria da parte degli amministratori e dei sindaci.

2. Le azioni o quote per le quali, a norma del presente articolo, non può essere esercitato il diritto di voto, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea.

3. Le disposizioni di cui ai precedenti commi 1 e 2 si applicano anche ai possessori di titoli di partecipazione, ovvero di risparmio partecipativo, emessi da casse di risparmio e da monti di credito su pegno di prima categoria, con riferimento agli organi assembleari nei quali si esercitano i diritti inerenti a tali titoli.

#### Art. 9

1. Il diniego, da parte della Giunta regionale, della autorizzazione all'esercizio dell'attività degli enti creditizi a carattere regionale deve essere motivato e comunicato ai promotori.

2. La comunicazione deve essere data entro sei mesi dal ricevimento della relativa domanda ovvero, se questa sia incompleta, entro sei mesi dalla presentazione dei dati o dei documenti necessari a completamento dell'istanza medesima. In ogni caso, la decisione deve essere assunta nel termine massimo di

Nichtbestehen der im Absatz 1 angeführten Situationen nachweisen.

3. Entsprechende Einzelvorschriften sind in dem Fall einzuhalten, daß wie auch immer ernannte oder gewählte Verwaltungsratsmitglieder, Aufsichtsratsmitglieder und Generaldirektoren sich in der Folge in einer der in den vorstehenden Artikeln 5 und 6 angeführten Situationen befinden.

#### Art. 8

1. Diejenigen, die sich in einer der im vorstehenden Artikel 6 Buchstabe b) und c), Ziffer 1) und 2) angeführten Situationen befinden und direkt oder über beaufsichtigte Gesellschaften oder Treuhandgesellschaften oder durch eine Mittelsperson Anteile von mehr als 2% am Kapital einer Kreditkörperschaft besitzen, dürfen für die die besagte Grenze übersteigenden Aktien oder Anteile kein Wahlrecht ausüben. Bei Nichtbeachtung ist der Beschluß nach Artikel 2377 des Bürgerlichen Gesetzbuches dann anfechtbar, wenn die erforderliche Mehrheit ohne Berechnung der Stimmen nicht erreicht worden wäre, die nicht abgegeben hätten werden dürfen. Die Anfechtung des Beschlusses von seiten der Verwaltungsrats- und der Aufsichtsratsmitglieder ist Pflicht.

2. Die Aktien oder Anteile, für die nach diesem Artikel kein Wahlrecht ausgeübt werden darf, werden zum Zwecke der ordnungsgemäßen Bildung der Versammlung berechnet.

3. Die Bestimmungen gemäß den vorstehenden Absätzen 1 und 2 werden auch auf die Besitzer der von Sparkassen und Leihbanken erster Kategorie herausgegebenen Beteiligungspapiere bzw. Sparbeteiligungsscheine mit Bezug auf die Kollegialorgane angewandt, in denen die mit diesen Wertpapieren zusammenhängenden Rechte ausgeübt werden.

#### Art. 9

1. Die Verweigerung der Ermächtigung zur Ausübung der Tätigkeit der Kreditkörperschaften regionalen Charakters durch den Regionalauschuß muß begründet und den Antragstellern mitgeteilt werden.

2. Die Mitteilung muß innerhalb von sechs Monaten nach Erhalt des entsprechenden Antrages bzw. bei dessen Unvollständigkeit innerhalb von sechs Monaten nach der Vorlegung der zur Vervollständigung des Antrages notwendigen Angaben oder Unterlagen erfolgen. Jedenfalls muß die Entscheidung innerhalb von höchstens zwölf Monaten nach Erhalt des Antrages getroffen werden. Falls

dodici mesi dal ricevimento della domanda. Ove non si sia provveduto nei termini suindicati, le istanze si intendono respinte.

#### Art. 10

1. La revoca, da parte della Giunta regionale, dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività degli enti creditizi a carattere regionale deve essere motivata e comunicata all'ente e, tramite la Banca d'Italia, alla quale il provvedimento dovrà essere trasmesso nel termine di dieci giorni previsto dall'ultimo comma dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1977, n. 234, alla Commissione delle Comunità europee.

#### Art. 11

1. Si considerano autorizzati all'esercizio dell'attività di cui al precedente articolo 2 le aziende e gli istituti di credito che, all'atto dell'entrata in vigore della presente legge, risultano iscritti all'albo previsto dall'articolo 29 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché nell'elenco degli enti e delle aziende di credito a carattere regionale di cui all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1977, n. 234.

#### Art. 12

1. La Giunta regionale, nel periodo transitorio che avrà termine il 15 dicembre 1989, previsto dall'articolo 3, punto 3), lettere b) e c) della direttiva del Consiglio delle Comunità europee del 12 dicembre 1977, n. 780, applicherà, in ordine all'autorizzazione all'esercizio dell'attività degli enti creditizi, i criteri adottati dal Comitato interministeriale per il Credito ed il Risparmio.

2. In deroga al disposto del precedente articolo 7, la scelta dei titolari delle cariche previste ai precedenti articoli 3 e 4 dovrà conformarsi ai requisiti professionali indicati negli articoli medesimi all'atto del rinnovo dei relativi uffici e comunque non oltre il termine di tre anni dall'entrata in vigore della presente legge.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiun-

innerhalb der obgenannten Fristen keine Entscheidung vorliegen sollte, gelten die Anträge als zurückgewiesen.

#### Art. 10

1. Der Widerruf der Ermächtigung zur Ausübung der Tätigkeit der Kreditkörperschaften regionalen Charakters durch den Regionalausschuß muß begründet und der Körperschaft mitgeteilt und über die Zentralbank – der die Maßnahme innerhalb der im letzten Absatz des Artikels 3 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 26. März 1977, Nr. 234 vorgesehenen Frist von zehn Tagen zu übermitteln ist – der Kommission der Europäischen Gemeinschaft zur Kenntnis gebracht werden.

#### Art. 11

1. Als zur Ausübung der Tätigkeit nach dem vorstehenden Artikel 2 ermächtigt gelten die Kreditanstalten und -institute, die bei Inkrafttreten dieses Gesetzes im mit Artikel 29 des kgl. Gesetzesdekretes vom 12. März 1936, Nr. 375 und den nachfolgenden Änderungen und Ergänzungen vorgesehenen Register sowie im Verzeichnis der Kreditkörperschaften und -anstalten regionalen Charakters gemäß dem Artikel 4 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 26. März 1977, Nr. 234 eingetragen sind.

#### Art. 12

1. In der im Artikel 3 Ziffer 3 Buchstaben b) und c) der Richtlinie des Rates der Europäischen Gemeinschaft vom 12. Dezember 1977, Nr. 780 vorgesehenen Übergangszeit, die am 15. Dezember 1989 zu Ende geht, wendet der Regionalausschuß hinsichtlich der Ermächtigung zur Ausübung der Tätigkeit der Kreditkörperschaften die vom Interministeriellen Komitee für das Kredit- und Sparwesen angewandten Kriterien an.

2. Abweichen von der Bestimmung des vorstehenden Artikels 7 müssen bei der Auswahl der Inhaber, der in den vorstehenden Artikeln 3 und 4 vorgesehenen Ämter bei deren Erneuerung und jedenfalls binnen 3 Jahren nach Inkrafttreten dieses Gesetzes die in denselben Artikeln angegebenen beruflichen Voraussetzungen berücksichtigt werden.

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet,

que spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 22 marzo 1987

*Il Presidente della Giunta regionale*  
BAZZANELLA

Visto:

*Il Commissario del Governo*  
*per la Provincia di Trento*  
Musumeci

LEGGE REGIONALE 22 marzo 1987, n. 2

**Disposizioni particolari in materia di competenza territoriale**

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

1. Per garantire al cittadino un servizio bancario capillare e per agevolare il ricorso alle incentivazioni economiche previste dalle leggi provinciali delle Province di Trento e di Bolzano, le autorizzazioni a Casse rurali di cui all'articolo 21 del Testo Unico delle leggi sulle Casse rurali (regio decreto-legge 26 agosto 1937, n. 1706 e successive modificazioni) vengono territorialmente definite in modo che ciascun Comune possa venire servito da almeno una Cassa rurale con sede nella propria provincia.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 22 marzo 1987

*Il Presidente della Giunta regionale*  
BAZZANELLA

Visto:

*Il Commissario del Governo*  
*per la Provincia di Trento*  
Musumeci

es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 22. März 1987

*Der Präsident des Regionalausschusses*  
BAZZANELLA

Gesehen:

*Der Regierungskommissär*  
*der Provinz Trient*  
Musumeci

REGIONALGESETZ vom 22. März 1987, Nr. 2

**Sonderbestimmung im Bereich der territorialen Zuständigkeit**

DER REGIONALRAT

hat das folgende Gesetz genehmigt,

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

beurkundet es:

Art. 1

1. Um die Nahversorgung zu verbessern und die Inanspruchnahme der durch Landesgesetze der Provinzen Trient und Bozen vorgesehenen Wirtschaftsförderungen zu erleichtern, werden die Ermächtigungen an Raiffeisenkassen gemäß Artikel 21 des Einheitstextes der Raiffeisenkassen (vgl. Gesetzesdekret vom 26. August 1937, Nr. 1706 und nachfolgende Änderungen) gebietsmäßig so festgelegt, daß jede Gemeinde zumindest von einer Raiffeisenkasse mit Sitz in der eigenen Provinz versorgt werden kann.

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region Kundgemacht. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 22. März 1987

*Der Präsident des Regionalausschusses*  
BAZZANELLA

Gesehen:

*Der Regierungskommissär*  
*der Provinz Trient*  
Musumeci